



Regione Autonoma della Sardegna

GLI SCHEMI DI DOMANDA E LA DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE



Regione Autonoma della Sardegna

CONTRIBUTI ALLE COOPERATIVE E SOCIETA' GIOVANILI PER ATTIVITA' AGRICOLE E DI ACQUACOLTURA (ART. 4)

I destinatari

Sono previsti contributi per ciascun giovane socio (di età compresa tra i 18 e 35 anni) delle cooperative o società giovanili di cui agli articoli 1 e 30 della legge, che svolgano le attività elencate nell'art. 2.

La domanda

Va presentata in quattro copie (di cui una in bollo) all'Ispettorato Agrario competente per territorio corredata della documentazione (1 originale + 3 copie), copia della sola domanda in bollo va presentata all'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agropastorale.

La documentazione: (1 originale + 3 copie)

Alla domanda vanno allegati:

- a) sintesi dello studio di fattibilità economica dell'iniziativa;
- b) atto costitutivo e statuto;
- c) certificato di iscrizione al registro della Prefettura (per le cooperative);
- d) certificato di vigenza;
- e) elenco dei soci aggiornato;
- f) delibera del Consiglio di amministrazione per la delega al presidente;
- g) certificato di iscrizione dei giovani soci alle liste ordinarie di collocamento

Le procedure

L'Ispettorato Agrario Provinciale istruisce la pratica ed entro 60 giorni dal completamento della documentazione esprime il proprio parere tecnico sulla concessione dei benefici e provvede ad erogare il contributo.

I 60 giorni decorrono dalla data di completamento e presentazione della documentazione da parte dei richiedenti.



Regione Autonoma della Sardegna

SCHEMA DI DOMANDA

(in quattro copie, di cui due in bollo)

All'Ispettorato Agrario Provinciale _____

All'Assessorato dell'Agricoltura _____

Il sottoscritto _____

Presidente della cooperativa _____

(oppure: legale rappr. della società) _____

operante nel settore _____

ai sensi dell'art. 4 della legge regionale 28/1984

CHIEDE la concessione di
un contributo per ciascun giovane socio.

Allega la seguente documentazione:

- a) sintesi dello studio di fattibilità economica dell'iniziativa;
- b) atto costitutivo e statuto;
- c) certificato di iscrizione al registro della Prefettura (per le cooperative);
- d) certificato di vigenza;
- e) elenco dei soci aggiornato;
- f) delibera del Consiglio di Amministrazione per la delega al presidente;
- g) certificato di iscrizione dei giovani soci alle liste ordinarie di collocamento.

Dichiara di non usufruire di contributi previsti dall'art.5, comma sesto, della stessa legge.

(Data e firma)



Regione Autonoma della Sardegna

CONTRIBUTI ALLE COOPERATIVE E SOCIETA' GIOVANILI PER L'ATTUAZIONE DI PIANI DI TRASFORMAZIONE AZIENDALE (ARTT. 2 E 5) - AGRICOLTURA

I destinatari

Sono previsti contributi in conto capitale e mutui agevolati per piani di trasformazione aziendale realizzati dalle cooperative o società giovanili di cui agli articoli 1, 2 e 30 della legge.

La domanda

Va presentata in quattro copie (di cui una in bollo) all'Ispettorato Agrario Provinciale competente per territorio corredata della documentazione (1 originale + 3 copie). Copia della sola domanda in bollo va presentata all'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agropastorale.

La documentazione (un originale + tre copie)

Alla domanda devono essere allegati:

- a) studio di fattibilità economica dell'iniziativa;
- b) atto costitutivo e Statuto;
- c) certificato di iscrizione al registro prefettizio (per le cooperative);
- d) certificato di vigenza; certificato di iscrizione alla Camera di Commercio;
- e) elenco dei soci aggiornato;
- f) delibera del Consiglio di Amministrazione per la presentazione del progetto e per la delega al presidente;
- g) certificazione del Sindaco del comune di residenza attestante l'eventuale condizione di emigrato di rientro;
- h) certificazione dell'Inps attestante l'eventuale condizione di cassintegrato;
- i) certificato di iscrizione alle liste ordinarie di collocamento per i giovani soci;
- l) corografia a scala 1/25.000 sulla quale deve essere indicata l'ubicazione dei terreni costituenti l'azienda;
- m) progetto esecutivo delle opere con regolari autorizzazioni urbanistiche (3 copie);
- n) certificato del Consorzio di Bonifica, se i terreni ricadono in zona di competenza consortile, attestante che le opere in progetto non sono in contrasto col programma di opere pubbliche del territorio;
- o) eventuale autorizzazione dell'Assessorato regionale dei Lavori Pubblici alla esecuzione di opere di ricerca e captazione delle acque per uso irriguo;
- p) preventivo rilasciato dalla ditta fornitrice per l'acquisto di attrezzature mobili e macchinari;
- q) computo metrico estimativo (3 copie);
- r) certificati catastali ed estratti autentici di mappa, esenti da bollo ai sensi della legge 27.02.1984, n. 17, di tutti i terreni costituenti l'azienda



Regione Autonoma della Sardegna

interessata dai lavori;

s) atto sostitutivo di notorietà attestante il pieno possesso e la proprietà dei terreni qualora risulti diversa dai certificati catastali;

t) titolo di disponibilità dei terreni;

u) copia dell'eventuale provvedimento di concessione di contributi o mutui previsti da altre leggi;

v) certificazione antimafia;

z) fattura o preliminare di fattura del consulente per lo studio di fattibilità economica;

x) fattura o documento idoneo a dimostrare l'effettivo pagamento del 10 per cento dello studio di fattibilità economica a carico dei richiedenti.

Le procedure

L'Ispettorato Agrario Provinciale istruisce la pratica ed entro 60 giorni emette il decreto di concessione del contributo. L'erogazione avviene secondo le modalità previste dal quinto comma dell'art. 5: il 50 per cento anticipato, il 30 per cento alla realizzazione di metà dell'opera, il restante 20 per cento a completamento e collaudo dei lavori.

I 60 giorni decorrono dalla data di completamento e presentazione della documentazione da parte dei richiedenti.



Regione Autonoma della Sardegna

SCHEMA DI DOMANDA

(in quattro copie, di cui due in bollo)

All'Ispettorato Agrario Provinciale _____

All'Assessorato dell'Agricoltura _____

Il sottoscritto _____
Presidente della Cooperativa _____
(oppure: legale rappr. della società _____)
operante nel settore _____
ai sensi dell'art. 5 della Legge regionale 28/1984

CHIEDE la concessione di

- ___ un contributo in c/capitale
- ___ un mutuo a tasso agevolato
- ___ in via subordinata, un contributo di £. 300.000 per ettaro coltivato.

Allega la seguente documentazione (un originale + tre copie):

- a) studio di fattibilità economica dell'iniziativa;
- b) atto costitutivo e Statuto;
- c) certificato di iscrizione al registro prefettizio (per le cooperative);
- d) certificato di vigenza;
- e) elenco dei soci aggiornato;
- f) delibera del Consiglio di Amministrazione per la presentazione del progetto e per la delega al presidente;
- g) certificazione del Sindaco del comune di residenza attestante l'eventuale condizione di emigrato di rientro;
- h) certificazione dell'Inps attestante l'eventuale condizione di cassintegrato;
- i) certificato di iscrizione alle liste ordinarie di collocamento per i giovani soci;
- l) corografia a scala 1/25.000 sulla quale deve essere indicata l'ubicazione dei terreni costituenti l'azienda;
- m) progetto esecutivo delle opere con regolari autorizzazioni urbanistiche (3 copie);
- n) certificato del Consorzio di Bonifica, se i terreni ricadono in zona di competenza consortile, attestante che le opere in progetto non sono in contrasto col programma di opere pubbliche del territorio;



Regione Autonoma della Sardegna

- o) eventuale autorizzazione dell'Assessorato regionale dei Lavori Pubblici alla esecuzione di opere di ricerca e captazione di acque per uso irriguo;
- p) due preventivi rilasciati da almeno due ditte fornitrici per l'acquisto di attrezzature mobili e macchinari;
- q) computo metrico estimativo (3 copie);
- r) certificati catastali ed estratti autentici di mappa, esenti da bollo ai sensi della legge 27.02.1984, n. 17, di tutti i terreni costituenti l'azienda interessata dai lavori;
- s) atto sostitutivo di notorietà attestante il pieno possesso e la proprietà dei terreni qualora risulti diversa dai certificati catastali;
- t) titolo di disponibilità dei terreni;
- u) copia dell'eventuale provvedimento di concessione di contributi o mutui previsti da altre leggi;
- v) certificazione antimafia.
- z) fattura o preliminare di fattura del consulente per lo studio di fattibilità economica;
- x) fattura o documento idoneo a dimostrare l'effettivo pagamento del 10 per cento dello studio di fattibilità economica a carico dei richiedenti.

(Data e firma)



Regione Autonoma della Sardegna

CONTRIBUTI ALLE COOPERATIVE E SOCIETA' GIOVANILI PER L'ATTUAZIONE DI PIANI DI TRASFORMAZIONE AZIENDALE (ARTT. 2 E 5) - ACQUACOLTURA

I destinatari

Sono previsti contributi in conto capitale e mutui agevolati per piani di trasformazione aziendale realizzati dalle cooperative o società giovanili di cui agli articoli 1, 2 e 30 della legge.

La domanda

Va presentata in quattro copie (di cui una in bollo) all'Assessorato della Difesa dell'Ambiente.

La documentazione (un originale + tre copie)

Alla domanda devono essere allegati:

- a) studio di fattibilità economica dell'iniziativa con allegata relazione tecnico-biologica;
- b) atto costitutivo e Statuto;
- c) certificato di iscrizione al registro prefettizio (per le cooperative);
- d) certificato di vigenza; certificato di iscrizione alla Camera di Commercio;
- e) elenco dei soci aggiornato;
- f) delibera del Consiglio di Amministrazione per la presentazione del progetto e per la delega al presidente;
- g) certificazione del Sindaco del comune di residenza attestante l'eventuale condizione di emigrato di rientro;
- h) certificazione dell'Inps attestante l'eventuale condizione di cassintegrato;
- i) certificato di iscrizione alle liste ordinarie di collocamento per i giovani soci;
- l) corografia a scala 1/25.000 sulla quale deve essere indicata l'ubicazione dei terreni costituenti l'azienda;
- m) progetto esecutivo delle opere con regolari autorizzazioni in materia urbanistica (3 copie);
- n) certificato del Consorzio di Bonifica, se i terreni ricadono in zona di competenza consortile, attestante che le opere in progetto non sono in contrasto col programma di opere pubbliche del territorio;
- o) eventuale autorizzazione dell'Assessorato regionale dei Lavori Pubblici alla esecuzione di opere di ricerca e captazione delle acque per uso irriguo;
- p) un preventivo rilasciato dalla ditta fornitrice per l'acquisto di attrezzature mobili e macchinari;
- q) computo metrico estimativo (3 copie);
- r) certificati catastali ed estratti autentici di mappa, esenti da bollo ai sensi della legge 27.02.1984, n. 17, di tutti i terreni costituenti l'azienda interessata dai lavori;



Regione Autonoma della Sardegna

- s) atto sostitutivo di notorietà attestante il pieno possesso e la proprietà dei terreni qualora risulti diversa dai certificati catastali;
- t) titolo di disponibilità dei terreni o eventuale concessione demaniale per lo specchio acqueo;
- u) copia dell'eventuale provvedimento di concessione di contributi o mutui previsti da altre leggi;
- v) certificazione antimafia;
- z) in caso di acquacoltura intensiva dovranno prevedersi in progetto le modalità di scarico previste per gli allevamenti produttivi secondo le vigenti disposizioni legislative.

Le procedure

L'Assessorato della Difesa dell'Ambiente istruisce la pratica ed entro 60 giorni emette il decreto di concessione del contributo. L'erogazione avviene secondo le modalità previste dal quinto comma dell'art. 5: il 50 per cento anticipato, il 30 per cento alla realizzazione di metà dell'opera, il restante 20 per cento a completamento e collaudo dei lavori.

I 60 giorni decorrono dalla data di completamento e presentazione della documentazione da parte dei richiedenti;

- x) fattura o preliminare di fattura del consulente per lo studio di fattibilità economica;
- y) fattura o documento idoneo a dimostrare l'effettivo pagamento del 10 per cento dello studio di fattibilità economica a carico dei richiedenti.



Regione Autonoma della Sardegna

SCHEMA DI DOMANDA

(in quattro copie, di cui una in bollo)

All'Assessorato Difesa dell'Ambiente _____

Il sottoscritto _____
Presidente della Cooperativa _____
(oppure: legale rappr. della società _____)
operante nel settore dell'acquacoltura _____
ai sensi dell'art. 5 della Legge regionale 28/1984

CHIEDE la concessione di

___ un contributo in c/capitale

___ un mutuo a tasso agevolato

Allega la seguente documentazione (un originale + tre copie):

- a) studio di fattibilità economica dell'iniziativa con allegata relazione tecnico-biologica;
- b) atto costitutivo e Statuto;
- c) certificato di iscrizione al registro prefettizio (per le cooperative);
- d) certificato di vigenza; certificato di iscrizione alla Camera di Commercio;
- e) elenco dei soci aggiornato;
- f) delibera del Consiglio di Amministrazione per la presentazione del progetto e per la delega al presidente;
- g) certificazione del Sindaco del comune di residenza attestante l'eventuale condizione di emigrato di rientro;
- h) certificazione dell'Inps attestante l'eventuale condizione di cassintegrato;
- i) certificato di iscrizione alle liste ordinarie di collocamento per i giovani soci;
- l) corografia a scala 1/25.000 sulla quale deve essere indicata l'ubicazione dei terreni costituenti l'azienda;
- m) progetto esecutivo delle opere con regolari autorizzazioni in materia urbanistica (3 copie);
- n) certificato del Consorzio di Bonifica, se i terreni ricadono in zona di competenza consortile, attestante che le opere in progetto non sono in contrasto col programma di opere pubbliche del territorio;
- o) eventuale autorizzazione dell'Assessorato regionale dei Lavori Pubblici alla esecuzione di opere di ricerca e captazione di acque per uso irriguo;



Regione Autonoma della Sardegna

- p) un preventivo rilasciato dalla ditta fornitrice per l'acquisto di attrezzature mobili e macchinari;
- q) computo metrico estimativo (3 copie);
- r) certificati catastali ed estratti autentici di mappa, esenti da bollo ai sensi della legge 27.02.1984, n. 17, di tutti i terreni costituenti l'azienda interessata dai lavori;
- s) atto sostitutivo di notorietà attestante il pieno possesso e la proprietà dei terreni qualora risulti diversa dai certificati catastali;
- t) titolo di disponibilità dei terreni;
- u) copia dell'eventuale provvedimento di concessione di contributi o mutui previsti da altre leggi;
- v) certificazione antimafia.
- z) fattura o preliminare di fattura del consulente per lo studio di fattibilità economica;
- x) fattura o documento idoneo a dimostrare l'effettivo pagamento del 10 per cento dello studio di fattibilità economica a carico dei richiedenti.

(Data e firma)



Regione Autonoma della Sardegna

CONTRIBUTI ALLE COOPERATIVE PER ASSISTENZA TECNICA (ART. 6) (AGRICOLTURA)

I destinatari

Sono previsti contributi per l'assunzione di tecnici agrari da parte di cooperative agricole di cui agli articoli 1, 2 e 30.

La domanda

Va presentata in triplice copia (di cui una in bollo) all'Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura, copia della sola domanda in bollo va presentata all'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale.

La documentazione (un originale + tre copie)

Alla domanda vanno allegati:

- a) copia del contratto di assunzione o della convenzione stipulata con il tecnico;
- b) copia del certificato del titolo di studio del tecnico;
- c) atto costitutivo e statuto della cooperativa;
- d) certificato di iscrizione della cooperativa al registro della Prefettura;
- e) certificato di vigenza (per le cooperative);
- f) elenco dei soci aggiornato;
- g) delibera del Consiglio di Amministrazione per la delega al presidente;
- h) certificato di iscrizione dei giovani soci alle liste ordinarie di collocamento.

Per ottenere il saldo, va presentata in seguito la documentazione delle spese sostenute.

Le procedure

La pratica è istruita entro 60 giorni dall'Ispettorato agrario provinciale. L'Assessorato regionale dell'Agricoltura eroga il contributo: il 50 per cento all'atto dell'approvazione e il restante 50 per cento sulla base della documentazione delle spese effettivamente sostenute.

I 60 giorni decorrono dalla data di completamento e presentazione della documentazione da parte dei richiedenti.

Il presente contributo è incompatibile con provvidenze previste dall'art.25/bis (Assistenza tecnica nella fase di avvio).



Regione Autonoma della Sardegna

SCHEMA DI DOMANDA

(in quattro copie, di cui due in bollo)

All'Ispettorato Agrario Provinciale _____

All'Assessorato dell' Agricoltura _____

Il sottoscritto _____

Presidente della Cooperativa _____

con sede in _____ via _____

operante nel settore _____

ai sensi dell'art. 6 della legge regionale 28/1984

CHIEDE la concessione di

un contributo a titolo di rimborso delle spese sostenute per l'assunzione di (oppure: per la stipula di un rapporto di consulenza con) un tecnico munito di laurea/diploma in materia acquacoltura.

Allega la seguente documentazione:

- a) copia del contratto di assunzione o della convenzione stipulata con il tecnico;
- b) copia del certificato del titolo di studio del tecnico;
- c) atto costitutivo e statuto della cooperativa;
- d) certificato di iscrizione della cooperativa al registro della Prefettura;
- e) certificato di vigenza (per le cooperative e le società a responsabilità limitata);
- f) elenco dei soci aggiornato;
- g) delibera del Consiglio di Amministrazione per la delega al presidente;
- h) certificato di iscrizione dei giovani soci alle liste ordinarie di collocamento.

(Data e firma)



Regione Autonoma della Sardegna

CONTRIBUTI ALLE COOPERATIVE PER ASSISTENZA TECNICA (ART.6) (ACQUACOLTURA)

I destinatari

Sono previsti contributi per l'assunzione di tecnici agrari da parte di cooperative di acquacoltura di cui agli articoli 1, 2, 5 e 30.

La domanda

Va presentata in quattro copie di cui una in bollo) all'Assessorato della Difesa dell'Ambiente.

La documentazione (un originale + tre copie)

Alla domanda vanno allegati:

- a) copia del contratto di assunzione o della convenzione stipulata con il tecnico;
- b) copia del certificato del titolo di studio del tecnico;
- c) atto costitutivo e statuto della cooperativa;
- d) certificato di iscrizione della cooperativa al registro della Prefettura;
- e) certificato di vigenza (per le cooperative);
- f) elenco dei soci aggiornato;
- g) delibera del Consiglio di Amministrazione per la delega al presidente;
- h) certificato di iscrizione dei giovani soci alle liste ordinarie di collocamento.

Per ottenere il saldo, va presentata in seguito la documentazione delle spese sostenute.

Le procedure

La pratica è istruita entro 60 giorni dall'Assessorato Difesa dell'Ambiente che eroga il contributo: il 50 per cento all'atto dell'approvazione e il restante 50 per cento sulla base della documentazione delle spese effettivamente sostenute.

I 60 giorni decorrono dalla data di completamento e presentazione della documentazione da parte dei richiedenti.

Il presente contributo è incompatibile con provvidenze previste dall'art.25/bis (Assistenza tecnica nella fase di avvio).



Regione Autonoma della Sardegna

SCHEMA DI DOMANDA

(in quattro copie, di cui una in bollo)

All'Assessorato Difesa dell'Ambiente _____

Il sottoscritto _____

Presidente della Cooperativa _____

con sede in _____ via _____

operante nel settore _____

ai sensi dell'art. 6 della legge regionale 28/1984

CHIEDE la concessione di

un contributo a titolo di rimborso delle spese sostenute per l'assunzione di (oppure: per la stipula di un rapporto di consulenza con) un tecnico munito di laurea/diploma in materia acquacoltura.

Allega la seguente documentazione (1 originale + 3 copie):

- a) copia del contratto di assunzione e della convenzione stipulata con il tecnico;
- b) copia del certificato del titolo di studio del tecnico;
- c) atto costitutivo e statuto della cooperativa;
- d) certificato di iscrizione della cooperativa al registro della Prefettura;
- e) certificato di vigenza (per le cooperative e le società a responsabilità limitata);
- f) elenco dei soci aggiornato;
- g) delibera del Consiglio di Amministrazione per la delega al presidente;
- h) certificato di iscrizione dei giovani soci alle liste ordinarie di collocamento.

(Data e firma)



Regione Autonoma della Sardegna

CONTRIBUTI ALLE COOPERATIVE E SOCIETA GIOVANILI PER LA CONCESSIONE O L'AFFITTO DI TERRENI (ART. 7)

I destinatari.

E' previsto un contributo per il pagamento dei canoni di concessione o di affitto dei terreni alle cooperative e società giovanili di cui agli articoli 1, 2 e 30.

La domanda

Va presentata in tre copie (di cui una in bello) all'Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura, copia della sola domanda in bollo all'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale.

La documentazione (un originale + tre copie)

Vanno allegati:

- a) copia del contratto di affitto o del disciplinare di concessione, debitamente registrati;
- b) atto costitutivo e statuto;
- c) certificato di iscrizione al registro della Prefettura (per le cooperative);
- d) certificato di vigenza;
- e) elenco dei soci aggiornato;
- f) delibera del Consiglio di Amministrazione per la delega al presidente;
- g) certificato di iscrizione dei giovani soci alle liste ordinarie di collocamento.

Le procedure

La pratica è istruita entro 60 giorni dall'Ispettorato agrario provinciale. La concessione del contributo è condizionata all'accertamento dell'idoneità dei terreni. Il contributo viene erogato dall'Assessorato dell'Agricoltura una volta verificata l'effettiva utilizzazione del fondo e il pagamento dei canoni d'affitto.

I 60 giorni decorrono dalla data di completamento e presentazione della documentazione da parte dei richiedenti.



Regione Autonoma della Sardegna

SCHEMA DI DOMANDA

(in quattro copie, di cui due in bollo)

All'Ispettorato Agrario Provinciale _____

All'Assessorato dell'Agricoltura _____

Il sottoscritto _____
presidente della cooperativa _____
(oppure: legale rappr. della società) _____
con sede in _____ via _____
operante nel settore _____
ai sensi dell'art. 7 della legge regionale 28/1984

CHIEDE

un contributo per il pagamento del canone di concessione (oppure: di affitto) dei terreni.

Allega la seguente documentazione (1 originale + 3 copie):

- a) copia del contratto di affitto o del disciplinare di concessione, debitamente registrati;
- b) atto costitutivo e statuto;
- c) certificato di iscrizione al registro della Prefettura (per le cooperative);
- d) certificato di vigenza;
- e) elenco dei soci aggiornato;
- f) delibera del Consiglio di Amministrazione per la delega al presidente;
- g) certificato di iscrizione dei giovani soci alle liste ordinarie di collocamento.

(Data e firma)



Regione Autonoma della Sardegna

AGEVOLAZIONI IN RIFERIMENTO A LEGGI DI SETTORE (ART. 8)

Le cooperative agricole aventi i requisiti di cui all'art. 2 possono chiedere l'acquisizione al Monte Pascoli dei terreni necessari per la costituzione di aziende pastorali efficienti, ai sensi dell'art. 26 della L.R. 6.9.1976, n. 44.

Alle stesse è data priorità nell'assegnazione, ai sensi della legge 4.8.1978, n. 440, delle terre incolte, abbandonate o insufficientemente coltivate e nell'assegnazione di terre appartenenti al demanio regionale o ad enti pubblici.

Esse hanno, inoltre, la priorità nell'utilizzazione del fondo previsto dall'art. 2 della L.R. 23 novembre 1979, n. 60, relativo alla concessione di mutui a tasso agevolato e al concorso nel pagamento degli interessi sui mutui erogati per l'acquisizione di fondi rustici e gli stessi mutui possono essere concessi nella misura del 100 per cento.

A tal fine l'art. 7 della L.R. 23.11.1979, n. 60 comma I punto 1, che stabilisce l'ordine di preferenza nella concessione di provvidenze regionali, è così modificato: "Alle cooperative di conduzione a proprietà indivisa con priorità per quelle costituite da giovani tra i 18 e 35 anni e donne iscritte nelle liste ordinarie di collocamento, emigrati di ritorno e lavoratori che fruiscono del trattamento di cassa integrazione guadagni in numero non inferiore al 50 per cento del totale dei soci e nelle quali la presenza dei giovani non potrà comunque essere inferiore al 40 per cento dei soci".

I benefici sono estesi, ferma restando la priorità alle cooperative, anche alle società di cui all'art.1, secondo comma, punti a) e b) della L.R.28/84.



Regione Autonoma della Sardegna

CONTRIBUTI ALLE COOPERATIVE E SOCIETA' GIOVANILI PER LA CREAZIONE O GESTIONE DI STRUTTURE E SERVIZI TURISTICI (ART.9)

I destinatari

Cooperative e Società giovanili di cui agli articoli 1, 9 e 30 della legge regionale 28/1984.

Le provvidenze

Sono previsti:

- contributi in conto capitale sino al 60% della spesa riconosciuta ammissibile;
- mutui a tasso agevolato (per la parte di spesa non coperta dal contributo in conto capitale) alle condizioni e con le modalità della legge regionale 18/3/1964, n.8 e successive modifiche ed integrazioni a valere sulle disponibilità della legge medesima;
- contributi regionali in conto interessi per abbattere il tasso di interesse dovuto sui mutui della L.R. 8/1964 (quando non concedibili ai sensi e con le anticipazioni regionali di quest'ultima legge). Il costo dei mutui da contrarsi al tasso di riferimento sui fondi dei convenzionati Istituti di credito, in applicazione del quinto comma aggiuntivo dell'art.9 della legge regionale 28/1984, come integrato dall'art.88 della legge regionale 44/1986;
- garanzia fidejussoria (sussidiaria) della Regione sui mutui degli Istituti di Credito assistiti dai contributi in conto interessi di cui al precedente alinea.

La domanda

Deve essere presentata in tre copie, di cui una in bollo all'Istituto di Credito prescelto per l'istruttoria, copia della sola domanda in bollo va presentata all'Assessorato del Turismo, Commercio e Artigianato.

La domanda, come da allegato facsimile, deve fra l'altro contenere:

- a) l'indicazione dello specifico tipo o dei tipi di provvidenze richieste;
- b) l'indicazione dell'Istituto di credito presso il quale il richiedente intende appoggiare - per gli effetti dell'art.26 della L.R. 28/84 - l'istruttoria tecnica ed amministrativa della propria domanda.

Per esigenze pratiche è opportuno che nei casi in cui vengano richieste anche provvidenze creditizie, la contrazione del relativo mutuo avvenga, possibilmente, presso lo stesso prescelto Istituto Istruttore;

- c) l'impegno a non cedere a terzi, per almeno cinque anni, le attrezzature, le macchine ed i beni durevoli di cui si chiede il finanziamento contributivo eventualmente abbinato a quello creditizio, fermo restando:

- che in caso di cessazione dell'attività prima della scadenza di un quinquennio a far data dal compimento dei lavori di realizzazione dell'iniziativa, detti beni durevoli, macchine ed attrezzature, saranno ceduti in uso gratuito al Comune territorialmente interessato;

- che dopo la scadenza di tale primo quinquennio di attività e per l'intera durata del vincolo di destinazione d'uso da istituirsi in applicazione dell'art.15 della L.R.8/1964 e del relativo regolamento di esecuzione, la



Regione Autonoma della Sardegna

cessione a terzi dei beni acquistati o realizzati potrà essere consentita soltanto su "preventivo benessere dell'Amministrazione Regionale", in conformità di quanto in merito previsto dal regolamento di esecuzione della accennata L.R. 8/1964;

d) l'impegno a sottoscrivere, nelle prescritte forme di legge, la obbligazione di vincolo di destinazione d'uso stabilito dalla surrichiamata normativa della L.R.8/1964.

La documentazione

Alla domanda debbono essere allegati (1 originale + 3 copie):

- a) studio di fattibilità economica con piano finanziario che indichi le caratteristiche, gli obiettivi e l'ammontare dell'investimento, il numero dei soci, il numero dei giovani dei quali si prevede l'occupazione, la durata dell'attività nel corso dell'anno;
- b) atto formale di costituzione della cooperativa o della società giovanile e relativo statuto.
- c) certificato d'iscrizione al Registro della Prefettura per le cooperative;
- d) certificato di vigenza; certificato di iscrizione alla Camera di Commercio;
- e) elenco aggiornato dei soci;
- f) delibera del Consiglio di Amministrazione per la delega al Presidente;
- g) certificato di iscrizione dei giovani soci alle liste ordinarie di collocamento;
- h) dichiarazione dell'INPS e del Comune di residenza per la dovuta attestazione, rispettivamente, delle eventuali condizioni degli interessati soci di cassintegrati o di emigrati di ritorno;
- i) in caso di costruzione o allestimento di strutture: progetto esecutivo, compresa planimetria generale, piante, prospetti e sezioni in scala 1:100 o 1:50, con visti di approvazione comunale, computo metrico, relazione tecnica;
- l) un preventivo degli arredi, delle attrezzature e dei macchinari;
- m) atti dimostrativi;
- n) obiettiva dimostrazione - per i casi di sola richiesta del contributo in conto capitale - della disponibilità da parte della interessata cooperativa o società della residua parte di spesa ammissibile (non inferiore al 40%), non coperta dallo stesso contributo in c/capitale;
- o) certificazione antimafia;
- p) fattura o preliminare di fattura del consulente per lo studio di fattibilità economica;
- q) fattura o documento idoneo a dimostrare l'effettivo pagamento del 10 per cento dello studio di fattibilità economica a carico dei richiedenti.



Regione Autonoma della Sardegna

SCHEMA DI DOMANDA

(in quattro copie, di cui due in bollo)

All'Assessorato del Turismo,
Commercio e Artigianato

Sede

All'Istituto di Credito convenzionato

Sede

Il sottoscritto _____ nato a _____ il

_____ e residente in _____, via _____

nella sua qualità di presidente della Cooperativa _____ o di legale

rappresentante della Società giovanile _____, con sede in

_____ via _____

chiede

ai sensi dell'art.9 della L.R. 07/06/1984 n.28 e successive modifiche ed integrazioni, la concessione delle provvidenze contrassegnate con apposizione di croce negli appositi quadrati che seguono:

A : contributo in conto capitale (commi 1° e 4° art.9);

B : mutuo agevolato per la parte di spesa non coperta dal contributo in conto capitale, alle condizioni, secondo le modalità e con carico alle disponibilità della normativa regionale di cui alla L.R. 18/03/1964, n.8 e successive modifiche ed integrazioni (comma 5° citato art.9);

C : concorso regionale in conto interessi per abbattere il costo del mutuo da contrarre a tasso di riferimento sui fondi dei



Regione Autonoma della Sardegna

convenzionati Istituti di Credito, per la parte di spesa (quando non assistibile con i mutui agevolati sub B) non coperta da contributo in conto capitale (5° comma aggiuntivo art.9);

D : garanzia fidejussoria (sussidiaria) della Regione in assistenza del mutuo;

Dette provvidenze vengono richieste:

E : per la creazione, acquisto, adattamento e gestione di strutture ricettive anche mobili nel Comune di

F : per l'allestimento di impianti e di attrezzature per il tempo libero nel Comune di:

G : per l'organizzazione e gestione di servizi turistici nel Comune di

Dichiara di scegliere, quale Istituto di Credito cui appoggiare, per gli effetti dell'art.26 della L.R. 28/1984, l'istruttoria tecnico-amministrativa della presente domanda:

il Banco di Sardegna

la banca Popolare di Sassari

il Credito Industriale Sardo.

Dichiara altresì di impegnarsi a non cedere a terzi, per almeno 5 anni dal data di compimento dei lavori di realizzazione dell'iniziativa, le attrezzature, le macchine ed i beni durevoli di cui si chiede il finanziamento contributivo e creditizio, fermo restando:

- che in caso di cessazione dell'attività prima della scadenza dello stesso quinquennio, detti beni durevoli, macchine e attrezzature saranno ceduti in uso gratuito al Comune territorialmente interessato;

- che dopo la scadenza del primo quinquennio di attività e per l'intera durata del vincolo di destinazione d'uso da istituirsi in applicazione



Regione Autonoma della Sardegna

dell'art.15 della L.R.1964/8 e del relativo regolamento di esecuzione, la cessione dei beni potrà essere consentita soltanto su preventivo benestare dell'Amministrazione Regionale, in conformità di quanto in tal senso disposto dal regolamento di esecuzione della richiamata L.R.8/1964.

Dichiara, infine, di impegnarsi a sottoscrivere nelle prescritte forme di legge l'obbligazione di vincolo di destinazione d'uso stabilito dalla surrichiamata normativa della L.R.8/1964.

Allega alla presente domanda (1 originale + 3 copie):

- a) studio di fattibilità economica con piano finanziario che individua le caratteristiche, gli obiettivi e l'ammontare dell'investimento, il numero dei soci, la durata dell'attività nel corso dell'anno;
- b) atto formale di costituzione della Cooperativa o della Società e relativo Statuto;
- c) certificato di iscrizione al registro della Prefettura (per le Cooperative);
- d) certificato di vigenza; certificato di iscrizione alla Camera di Commercio;
- e) elenco aggiornato dei soci;
- f) delibera del Consiglio di Amministrazione per la delega al Presidente;
- g) certificato di iscrizione dei giovani soci alle liste ordinarie di collocamento;
- h) dichiarazione dell'I.N.P.S. e del Comune di residenza per la dovuta attestazione, rispettivamente, delle seguenti condizioni dei soci di "cassaintegrati" o di "emigrati di ritorno";
- i) in caso di costruzioni o allestimento di strutture: progetto esecutivo, compresa planimetria generale, piante, prospetti e sezioni in scala 1:100 od 1:50, con visti di approvazione comunale; computo metrico; redazione tecnica;
- l) un preventivo degli arredi, delle attrezzature e dei macchinari;
- m) atti dimostrativi della disponibilità dei sedimi occorrenti per la realizzazione delle iniziative;
- n) obiettiva dimostrazione - per i casi di sola richiesta del contributo in conto capitale - della disponibilità da parte della interessata Cooperativa o Società della residua parte di spesa ammissibile (non inferiore al 40%), non coperta dallo stesso contributo in c/capitale;



Regione Autonoma della Sardegna

o) certificazione antimafia;

p) fattura o preliminare di fattura del consulente per lo studio di fattibilità economica;

q) fattura o documento idoneo a dimostrare l'effettivo pagamento del 10 per cento dello studio di fattibilità economica a carico dei richiedenti.

_____ li _____

(firma)



Regione Autonoma della Sardegna

CONTRIBUTI IN FAVORE DI COMUNI PER LA CREAZIONE, L'ADATTAMENTO DI STRUTTURE RICETTIVE ANCHE MOBILI E PER L'ALLESTIMENTO DI IMPIANTI E ATTREZZATURE PER IL TEMPO LIBERO VOLTE A FAVORIRE LO SVILUPPO TURISTICO, DA AFFIDARE IN GESTIONE A COOPERATIVE O A SOCIETÀ GIOVANILI (ART. 9 - III COMMA)

I destinatari

I Comuni che promuovano attività nel settore dei servizi turistici affidandone la realizzazione a Cooperative e Società giovanili di cui agli articoli 1 e 30 della legge, possono chiedere un contributo sino al 100 per cento dei costi dell'attività affidata.

La domanda

Va presentata in tre copie (di cui una in bollo) all'Istituto di Credito prescelto per l'istruttoria; una copia della sola domanda in bollo va presentata all'Assessorato regionale del Turismo, Artigianato e Commercio.

La documentazione (un originale + tre copie)

Alla domanda vanno allegati:

- a) studio di fattibilità economica;
- b) piano di attività e relativi costi delle strutture;
- c) delibera dell'Ente relativa all'affidamento;
- d) copia della convenzione;
- e) atto costitutivo della cooperativa o società giovanile;
- f) documentazione attestante che la cooperativa o società è costituita nel rispetto dei requisiti indicati dall'articolo 1 della legge;
- g) impegno dell'Ente a sostenere le eventuali spese non coperte da contributo, IVA compresa;
- h) impegno a redigere il rendiconto;
- i) fattura o preliminare di fattura del consulente per lo studio di fattibilità economica;
- l) fattura o documento idoneo a dimostrare l'effettivo pagamento del 10 per cento dello studio di fattibilità economica a carico dei richiedenti.

Le procedure

L'Istituto di Credito prescelto procede all'istruttoria tecnica entro 60 giorni dalla data di completamento della documentazione e trasmette il dispositivo all'Assessorato del Turismo, Artigianato e Commercio.

Il contributo sarà così erogato: il 50% all'atto della concessione; il 30% alla realizzazione di metà dell'opera; il 20% al completamento dell'investimento.



Regione Autonoma della Sardegna

SCHEMA DI DOMANDA

(in quattro copie, di cui due in bollo)

All'Assessorato regionale del Turismo,
Artigianato e Commercio

All'Istituto di Credito _____

Il sottoscritto _____

Sindaco del Comune di _____

ai sensi dell'art. 9 - III comma - della legge regionale 28/1984

CHIEDE la concessione di

un contributo per la promozione di attività nel settore del Turismo da affidare in convenzione a cooperative e società giovanili.

Allega la seguente documentazione:

- a) studio di fattibilità economica;
- b) piano di attività e relativi costi delle strutture;
- c) delibera dell'Ente relativa all'affidamento;
- d) copia della convenzione;
- e) atto costitutivo della cooperativa o società;
- f) documentazione attestante che la cooperativa o società è costituita nel rispetto dei requisiti indicati dall'articolo 1 della legge;
- g) impegno dell'Ente a sostenere le eventuali spese non coperte da contributo, IVA compresa;
- h) impegno a redigere il rendiconto;
- i) fattura o preliminare di fattura del consulente per lo studio di fattibilità economica;
- l) fattura o documento idoneo a dimostrare l'effettivo pagamento del 10 per cento dello studio di fattibilità economica a carico dei richiedenti.

(Data e firma)



Regione Autonoma della Sardegna

CONTRIBUTI ALLE COOPERATIVE E SOCIETÀ GIOVANILI PER LA PRODUZIONE DI BENI E SERVIZI (ART.10)

I destinatari

Alle cooperative o società giovanili di cui agli articoli 1, 10 e 30 della legge possono essere concessi contributi in conto capitale, mutui a tasso agevolato e contributi per ogni giovane socio che espliciti effettiva attività lavorativa.

La domanda

Va presentata in quattro copie (di cui una in bollo) all'Istituto di Credito convenzionato per l'istruttoria. Copia della sola domanda in bollo, va presentata all'Assessorato competente.

La documentazione (un originale + tre copie)

Alla domanda vanno allegati:

- a) studio di fattibilità che indichi gli obiettivi e l'organizzazione della cooperativa o società e la possibilità di sviluppo economico della iniziativa in relazione alle condizioni di mercato.
- b) progetto dell'opera completo degli elaborati relativi alle opere murarie (disegni, relazione tecnica, computo metrico, etc.) approvato dalla competente Commissione edilizia;
- c) un preventivo dei macchinari e delle attrezzature oggetto di acquisto;
- d) atto costitutivo e statuto delle cooperative o società;
- e) certificato di iscrizione al registro prefettizio (per le cooperative);
- f) dichiarazione Inps attestante la condizione di cassintegrato del o dei soci;
- g) certificato di iscrizione all'Ufficio di collocamento per i giovani soci e le donne;
- h) dichiarazione del Comune di residenza attestante la condizione di emigranti di ritorno del o dei soci;
- i) certificato di vigenza;
- l) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio di appartenenza;
- m) certificazione antimafia;

Dovrà indicarsi, inoltre, il c/c bancario sul quale accreditare i contributi e la relativa Banca.

Per i contributi in conto occupazione (quarto comma) deve essere presentata:

- n) relazione dettagliata sull'attività lavorativa che il giovane socio o i soci intendono svolgere;
- o) dichiarazione sostitutiva di atto notorio da parte del presidente della cooperativa o del legale rappresentante della società attestante l'effettivo svolgimento dell'attività;
- p) fattura o preliminare di fattura del consulente per lo studio di fattibilità economica;



Regione Autonoma della Sardegna

q) fattura o documento idoneo a dimostrare l'effettivo pagamento del 10 per cento dello studio di fattibilità economica a carico dei richiedenti.

Le procedure

Gli Istituti di credito entro 60 giorni dalla data di completamento della documentazione da parte della società o cooperativa, provvedono all'istruttoria tecnica, secondo le modalità stabilite nella convenzione, e all'invio delle pratiche all'Assessorato del Lavoro.

Acquisiti gli atti, l'Assessorato del Lavoro emette il decreto di concessione dei contributi.

Il contributo in conto capitale sarà così erogato: il 50% anticipatamente; il 30% alla realizzazione di metà dell'opera; il 20% al completamento dell'investimento.

Il contributo in conto occupazione sarà erogato annualmente con le seguenti modalità: 50% all'atto della concessione; 50% all'atto della presentazione della documentazione del lavoro svolto.

Per l'eventuale concessione del mutuo a tasso agevolato, l'Assessorato istituirà presso la Banca convenzionata un fondo per le garanzie sussidiarie di cui all'art.31 della legge.



Regione Autonoma della Sardegna

SCHEMA DI DOMANDA

(in quattro copie, di cui due in bollo)

All'Istituto di Credito _____

(un originale in bollo e due fotocopie)

Via _____

All'Assessorato del Lavoro _____

(originale in bollo della sola domanda)

Il sottoscritto _____

Presidente della Cooperativa _____

(oppure: legale rapp. della società) _____

con sede in _____ via _____

operante nel settore della produzione di beni e servizi (1) _____

ai sensi dell'art.10 della legge regionale 28/1984.

CHIEDE la concessione di

___ un contributo in conto capitale;

___ un mutuo a tasso agevolato, per la parte di spesa non coperta dal contributo;

___ un contributo per ciascun giovane socio.

Allega la seguente documentazione:

a) studio di fattibilità che indichi gli obiettivi e l'organizzazione della cooperativa o società e la possibilità di sviluppo economico della iniziativa in relazione alle condizioni di mercato.

b) progetto dell'opera completo degli elaborati relativi alle opere murarie (disegni, relazione tecnica, computo metrico, etc.) approvato dalla competente Commissione edilizia;

c) almeno tre preventivi di diverse ditte fornitrici dei macchinari e delle attrezzature oggetto di acquisto con il quadro comparativo degli stessi.

d) atto costitutivo e statuto delle cooperative o società;

e) certificato di iscrizione al registro prefettizio (per le cooperative);

f) dichiarazione Inps attestante la condizione di cassintegrato del o dei soci;

g) certificato di iscrizione all'Ufficio di collocamento per i giovani soci e le donne;



Regione Autonoma della Sardegna

h) dichiarazione del Comune di residenza attestante la condizione di emigranti di ritorno del o dei soci;

i) certificato di vigenza;

l) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio di appartenenza;

m) certificazione antimafia;

Dovrà indicarsi, inoltre, il c/c bancario sul quale accreditare i contributi e la relativa Banca.

Per i contributi in conto occupazione (quarto comma) deve essere presentata:

n) relazione dettagliata sull'attività lavorativa che il giovane socio o i soci intendono svolgere;

o) dichiarazione sostitutiva di atto notorio da parte del presidente della cooperativa o del legale rappresentante della società attestante l'effettivo svolgimento dell'attività;

p) fattura o preliminare di fattura del consulente per lo studio di fattibilità economica;

q) fattura o documento idoneo a dimostrare l'effettivo pagamento del 10 per cento dello studio di fattibilità economica a carico dei richiedenti.

Si impegna:

- a non cedere a terzi per almeno cinque anni, le attrezzature, le macchine e i beni durevoli ammessi a finanziamento;

- in caso di cessazione di attività, a cedere gratuitamente gli stessi al Comune di _____ (località nella quale la cooperativa o la società ha la sede legale).

(Data e firma)

(1) Specificare quali.



Regione Autonoma della Sardegna

CONTRIBUTI ALLE COOPERATIVE E SOCIETA' GIOVANILI NEL SETTORE DELLA PESCA (ART.10).

I destinatari

Alle cooperative o società giovanili di cui agli articoli 1, 10 e 30 della legge possono essere concessi contributi in conto capitale, mutui a tasso agevolato e contributi per ogni giovane socio che espliciti effettiva attività lavorativa.

La domanda

Va presentata in quattro copie (di cui una in bollo) all'Assessorato della Difesa dell'Ambiente.

La documentazione

Alla domanda vanno allegati: (un originale + tre copie)

- a) relazione tecnico-economica che indichi gli obiettivi e l'organizzazione della cooperativa o società e la possibilità di sviluppo economico dell'iniziativa in relazione alle condizioni di mercato;
- b) progetto dell'imbarcazione e/o dell'opera, completo degli elaborati relativi alle opere murarie, approvato dalla competente Commissione edilizia;
- c) un preventivo della ditta fornitrice dell'imbarcazione e delle attrezzature oggetto di acquisto;
- d) atto costitutivo e statuto delle cooperative o società;
- e) certificato di iscrizione al registro prefettizio (per le cooperative);
- f) dichiarazione Inps attestante la condizione di cassintegrato del o dei soci;
- g) certificato di iscrizione all'Ufficio di collocamento per i giovani soci e le donne;
- h) dichiarazione del Comune di residenza attestante la condizione di emigranti di ritorno del o dei soci;
- i) certificazione antimafia;

Per i contributi in conto occupazione (quarto comma) deve essere presentata:

- l) relazione dettagliata sull'attività lavorativa che il giovane socio o i soci intendono svolgere;
- m) dichiarazione sostitutiva di atto notorio da parte del presidente della cooperativa o del legale rappresentante della società attestante l'effettivo svolgimento dell'attività;
- n) certificato rilasciato dall'Autorità marittima competente, dal quale risulti che il/i richiedente/i è/sono iscritto/i nella gente di mare in qualità di pescatore/i, o rivesta la qualifica di pescatore/i professionale;
- o) fattura o preliminare di fattura del consulente per lo studio di fattibilità economica;
- p) fattura o documento idoneo a dimostrare l'effettivo pagamento del 10 per cento dello studio di fattibilità economica a carico dei richiedenti.



Regione Autonoma della Sardegna

Le procedure

L'Istituto di credito prescelto per l'istruttoria entro 60 giorni provvedono all'istruttoria tecnica, secondo le modalità stabilite nella convenzione, e all'invio delle pratiche all'Assessorato della Difesa dell'Ambiente.

Acquisiti gli atti, l'Assessorato della Difesa dell'Ambiente emette il decreto di concessione dei contributi.

Il contributo in conto capitale sarà così erogato: il 50% anticipatamente; il 30% alla realizzazione di metà dell'opera; il 20% al completamento dell'investimento.

Il contributo in conto occupazione sarà erogato annualmente con le seguenti modalità: 50% all'atto della concessione; 50% all'atto della presentazione della documentazione del lavoro svolto.

Per l'eventuale concessione del mutuo a tasso agevolato, l'Assessorato istituirà presso la Banca convenzionata un fondo per le garanzie sussidiarie di cui all'art.31 della legge.



Regione Autonoma della Sardegna

SCHEMA DI DOMANDA

(in quattro copie, di cui due in bollo)

All'Istituto di Credito _____

(un originale in bollo e due fotocopie)

Via _____

All'Assessorato della Difesa dell'Ambiente _____

(originale in bollo della sola domanda)

Il sottoscritto _____

Presidente della Cooperativa _____

(oppure: legale rapp. della società) _____

con sede in _____ via _____

operante nel settore della pesca

ai sensi dell'art.10 della legge regionale 28/1984.

CHIEDE la concessione di

_____ un contributo in conto capitale;

_____ un mutuo a tasso agevolato, per la parte di spesa non coperta dal contributo;

_____ un contributo per ciascun giovane socio.

Allega la seguente documentazione:

a) studio di fattibilità economica che indichi gli obiettivi e l'organizzazione della cooperativa o società e la possibilità di sviluppo economico dell'iniziativa in relazione alle condizioni di mercato;

b) progetto dell'imbarcazione e/o dell'opera, completo degli elaborati relativi alle opere murarie, approvato dalla competente Commissione edilizia;

c) un preventivo della ditta fornitrice dell'imbarcazione e delle attrezzature oggetto di acquisto;

d) atto costitutivo e statuto delle cooperative o società;

e) certificato di iscrizione al registro prefettizio (per le cooperative);

f) dichiarazione Inps attestante la condizione di cassintegrato del o dei soci;

g) certificato di iscrizione all'Ufficio di collocamento per i giovani soci e le donne;



Regione Autonoma della Sardegna

h) dichiarazione del Comune di residenza attestante la condizione di emigranti di ritorno del o dei soci;

i) certificazione antimafia;

Per i contributi in conto occupazione (quarto comma) deve essere presentata:

l) relazione dettagliata sull'attività lavorativa che il giovane socio o i soci intendono svolgere;

m) dichiarazione sostitutiva di atto notorio da parte del presidente della cooperativa o del legale rappresentante della società attestante l'effettivo svolgimento dell'attività;

n) certificato rilasciato dall'Autorità marittima competente, dal quale risulti che il/i richiedente/i è/sono iscritto/i nella gente di mare in qualità di pescatore/i, o rivesta la qualifica di pescatore/i professionale;

o) fattura o preliminare di fattura del consulente per lo studio di fattibilità economica;

p) fattura o documento idoneo a dimostrare l'effettivo pagamento del 10 per cento dello studio di fattibilità economica a carico dei richiedenti.

Si impegna:

- a non cedere a terzi per almeno cinque anni, le attrezzature, le macchine e i beni durevoli ammessi a finanziamento;

- in caso di cessazione di attività, a cedere gratuitamente gli stessi al Comune di _____ (località nella quale la cooperativa o la società ha la sede legale).

(Data e firma)



Regione Autonoma della Sardegna

CONTRIBUTI IN FAVORE DI COMUNI, SINGOLI O ASSOCIATI, PROVINCE E COMUNITA' MONTANE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITA NEL SETTORE DEI SERVIZI SOCIALI (ART.11)

I destinatari

I Comuni, singoli o associati, le Province e le Comunità montane che promuovano attività nel settore dei servizi sociali affidandone la realizzazione a cooperative o società di cui agli articoli 1 e 30 della legge, possono chiedere un contributo pari al 95% dei costi dell'attività affidata.

La domanda

Va presentata all'Assessorato Regionale del Lavoro.

La documentazione

Alla domanda vanno allegati:

- a) piano di attività e relativi costi;
- b) relazione tecnico-economica;
- c) delibera dell'Ente relativa all'affidamento;
- d) copia della convenzione;
- e) atto costitutivo della cooperativa o società;
- f) documentazione attestante che la cooperativa o società è costituita nel rispetto dei requisiti indicati dall'art.1 della legge;
- g) impegno dell'Ente a sostenere le spese non coperte da contributo;
- h) impegno a redigere il rendiconto;

Le procedure

L'Assessorato del Lavoro procede all'istruttoria tecnica ed emette il decreto di concessione ed erogazione dei contributi.

CONTRIBUTO IN FAVORE DI COMUNI, SINGOLI O ASSOCIATI, PROVINCE E COMUNITA'
MONTANE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITA' NEI SETTORI DELLA TUTELA E
VALORIZZAZIONE DEI BENI AMBIENTALI E CULTURALI (ART. 11)

I destinatari

Possono godere dei contributi i Comuni, singoli o associati, le Province e le Comunità montane che intendano affidare a cooperative o società di cui agli articoli 1 e 30 della legge le seguenti attività: a) custodia, manutenzione e gestione di aree archeologiche o complessi monumentali di rilevante interesse; b) gestione, compresa la custodia, di strutture museali; c) custodia, manutenzione, ne e gestione di zone di rilevante interesse paesaggistico; d) gestione di sistemi territoriali di biblioteche (riordino di fondi, distribuzione e circolazione di materiale librario sviluppo e duplicazione schede, particolari servizi di catalogazione); e) tutela e conservazione del materiale raro di pregio (manutenzione raccolte, spolveratura, controllo e verifica e attività di tutela delle condizioni ambientali).



Regione Autonoma della Sardegna

La domanda

Va presentata all'Assessorato regionale della Pubblica Istruzione.

La documentazione

Alla domanda vanno allegati:

- a) progetto indicante l'importo complessivo, le finalità specifiche, le diverse voci di spesa (personale, opere, attrezzature, etc.), il numero di persone previste e singole qualifiche specifiche, la durata del progetto;
- b) deliberazione del competente organo dell'ente richiedente, contenente l'approvazione del progetto e l'impegno a sostenere la quota di spesa del 5% a carico dell'ente;
- c) deliberazione del competente organo dell'ente con cui viene stipulata apposita convenzione con le cooperative o società giovanili affidatarie;
- d) atto costitutivo e statuto delle cooperative;
- e) certificato di iscrizione al registro prefettizio (per le cooperative);
- f) certificato di vigenza (per le cooperative);
- g) elenco dei soci aggiornato;
- h) deliberazione del Consiglio di Amministrazione per la presentazione del progetto e per la delega al presidente;
- i) certificazione del Sindaco del comune di residenza attestante l'eventuale condizione di emigrato di rientro;
- l) certificato dell'Inps attestante l'eventuale condizione di cassintegrato;
- m) certificato di iscrizione alle liste ordinarie di collocamento per i giovani soci.

Le procedure

L'istruttoria è curata dall'Assessorato della Pubblica Istruzione, sentito ove occorre il parere della competente Soprintendenza, entro 30 giorni dalla data di ricevimento del progetto e della relativa documentazione. Lo stesso Assessorato dispone, a favore dell'Ente beneficiario, l'accreditamento dei fondi. Il parere della Soprintendenza si intende reso positivamente qualora non pervenga entro 20 giorni dalla richiesta.



Regione Autonoma della Sardegna

SCHEMA DI DOMANDA

(in quattro copie, di cui una in bollo)

All'Assessorato Regionale

Il sottoscritto _____
_____ Sindaco del Comune di _____
_____ rappresentante dell'associazione dei Comuni di _____
_____ presidente dell'Amministrazione provinciale di _____
con sede in _____ via _____
ai sensi dell'art. 11 della legge regionale 28/1984

CHIEDE la concessione di
un contributo per la promozione di attività nel settore
_____ dei servizi sociali
_____ della tutela e valorizzazione di beni ambientali e culturali da affidare in
convenzione a cooperative o società giovanili.

Allega la seguente documentazione:

Assessorato del Lavoro e Formazione Professionale:

- a) piano di attività e relativi costi;
- b) relazione tecnico-economica;
- c) delibera dell'Ente relativa all'affidamento;
- d) copia della convenzione;
- e) atto costitutivo della cooperativa o società.
- f) documentazione attestante che la cooperativa o società è costituita nel rispetto dei requisiti indicati dall'art. 1 della legge;
- g) impegno dell'Ente a sostenere le spese non coperte da contributo;
- h) impegno a redigere il rendiconto;

Assessorato Pubblica Istruzione:

- a) progetto indicante l'importo complessivo, le finalità specifiche, le diverse voci di spesa (personale, opere, attrezzature, etc.), il numero di persone previste e singole qualifiche specifiche, la durata del progetto;
- b) deliberazione del competente organo dell'ente richiedente, contenente l'approvazione del progetto e l'impegno a sostenere la quota di spesa a carico dell'ente;



Regione Autonoma della Sardegna

- c) deliberazione del competente organo dell'ente con cui viene stipulata apposita convenzione con le cooperative o società giovanili affidatarie;
- d) atto costitutivo e statuto delle cooperative;
- e) certificato di iscrizione al registro prefettizio (per le cooperative);
- f) certificato di vigenza (per le cooperative);
- g) elenco dei soci aggiornato;
- h) deliberazione del Consiglio di Amministrazione per la presentazione del progetto e per la delega al presidente;
- i) certificazione del Sindaco del comune di residenza attestante l'eventuale condizione di emigrato di rientro;
- l) certificato dell'Inps attestante l'eventuale condizione di cassintegrato;
- m) certificati di iscrizione alle liste ordinarie di collocamento per i giovani soci.

(Data e firma)



Regione Autonoma della Sardegna

ATTUAZIONE DELL'ART. 26, PUNTO E), DEL DPR 348/1979. PIANO STRAORDINARIO DI CANTIERI SCUOLA E DI LAVORO. GESTIONE DEI CANTIERI (ARTICOLI 12, 13, 14 E 15)

L'Assessorato del Lavoro, entro il 30 marzo di ciascun anno, su richiesta dei Comuni e sentita la Commissione consiliare della programmazione, predispone un piano straordinario di cantieri scuola:

- 1) per il potenziamento delle produzioni agricole non eccedentarie;
- 2) per il recupero produttivo ed ecologico di aree umide e lagunari;
- 3) per la valorizzazione e salvaguardia del patrimonio boschivo e di zone di particolare pregio floro-faunistico ed ecologico;
- 4) per il recupero produttivo di superfici agricole pubbliche abbandonate o mal coltivate.

L'Assessorato del Lavoro terrà conto del rapporto popolazione-iscritti all'Ufficio di collocamento, nonché del numero dei cantieri-scuola previsti per la valorizzazione del patrimonio archeologico.

La domanda

I Comuni interessati, entro il 31 gennaio di ogni anno, devono far pervenire all'Assessorato del Lavoro domanda in triplice copia.

La documentazione

Alla domanda vanno allegati:

- a) progetto completo dell'opera;
- b) relazione e programma occupativo;
- c) delibera dell'Ente da cui risulti: la disponibilità alla gestione; l'assunzione di responsabilità verso terzi senza diritto a rivalsa nei riguardi della Regione; impegno a fornire le attrezzature necessarie al funzionamento del cantiere;
- d) documentazione relativa alla disponibilità dei terreni o delle superfici lagunari.

Le procedure

I progetti, la relazione e il programma occupativo sono sottoposti al parere del Comitato pesca o degli Ispettorati agrari o forestali, per i settori di loro competenza.

L'Assessorato del Lavoro vigila sull'esecuzione delle opere avvalendosi della collaborazione del personale dipendente dai suddetti Ispettorati e dall'Assessorato della Difesa dell'Ambiente. Con decreto dell'Assessorato, allo stesso personale è affidato il collaudo dei lavori.

L'avviamento al lavoro del personale di cui al primo comma dell'articolo 15 deve essere effettuato tramite gli Uffici di collocamento. Per i capi-cantiere da destinare ai cantieri scuola che abbiano un indirizzo produttivo forestale, l'avviamento al lavoro avviene, sempre tramite gli Uffici di collocamento, attingendo dagli "Elenchi provinciali del personale-istruttore dei cantieri per disoccupati" previsti dal Regolamento di attuazione della legge 20 aprile 1949,



Regione Autonoma della Sardegna

n. 264 e successive modificazioni.

Qualora sussistano particolari esigenze tecniche e su segnalazione dei Comuni, l'Assessorato del Lavoro conferisce l'incarico della direzione dei lavori a persona di comprovata capacità professionale.

Ai lavoratori comuni spetta la retribuzione di 28.000 lire lorde giornaliere; ai capi-cantiere 42.000 lire giornaliere; al direttore dei lavori un massimo di 60.000 lire.

Agli stessi lavoratori è attribuito il rimborso della spesa di viaggio per l'uso del proprio mezzo di trasporto (nella misura, per chilometro del 20% del prezzo vigente della benzina super) a condizione che il cantiere si trovi a più di 5 chilometri dal centro abitato ed al trasporto non provveda l'Amministrazione comunale con mezzi propri, e non esistano mezzi di linea.

L'Assessore al Lavoro, tramite il "Fondo sociale" con proprio decreto a favore dell'Ente gestore finanzia:

- le spese relative all'organizzazione, al funzionamento ed al controllo dei cantieri, secondo quanto previsto nei relativi progetti;
- le spese per l'indennità ai lavoratori comuni, capi-cantiere e direttore dei lavori e relativi oneri assistenziali e previdenziali;
- le indennità di missione e di viaggio del personale comandato da altri Enti;
- le spese per il collaudo.

Sono a carico del Comune le spese relative all'attrezzatura e all'acquisizione dei terreni.

I finanziamenti vengono erogati per stati di avanzamento.